

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SANICID

Emessa il 15/02/2011 - Rev. n. 2 del 31/03/2015

1 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : SANICID
Codice commerciale: AQ07

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

ANTIMICOTICO
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AQUACHEM Srl
Viale Lombardia, 8/10 - 20047 Brugherio (MI)
Tel. 039.88.47.00 Fax 039.88.48.82

e.mail: info@aquachem.it
e.mail tecnico competente: cereghini@aquachem.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI)
Tel. 02 66101029 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi: GHS05, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Corr. 1B, Aquatic Acute 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione: Xi; R36/38 N; R50

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.
R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza: GHS05, GHS09 - Pericolo



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SANICID

Emessa il 15/02/2011 - Rev. n. 2 del 31/03/2015

2 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Codici di indicazioni di pericolo:

- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza:

Generali

- P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

- P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Smaltimento

- P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa nazionale vigente

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: composti di ammonio quaternari, Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri - Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali;

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri	> 5 <= 10%	C; R34 Xn; R22 N; R50 Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (Tossicità acuta Fattore M = 10)		68424-85-1	270-325-2	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con molta acqua

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SANICID

Emessa il 15/02/2011 - Rev. n. 2 del 31/03/2015

3 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SANICID

Emessa il 15/02/2011 - Rev. n. 2 del 31/03/2015

4 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Riferirsi agli scenari espositivi

Usi professionali:

Riferirsi agli scenari espositivi

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Riferirsi agli

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SANICID

Emessa il 15/02/2011 - Rev. n. 2 del 31/03/2015

5 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido rosa	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	ca. 7,0	
Punto di fusione/punto di congelamento	< 0°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	ca 100°C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	ca. 1,010 g/cm ³	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SANICID

Emessa il 15/02/2011 - Rev. n. 2 del 31/03/2015

6 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:
Stabile in condizioni normali.
Corrosivo per i metalli

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari.
Può infiammarsi a contatto con metalli elementari, perossidi ed idroperossidi organici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 8.368,4 mg/kg
ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg
ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: non applicabile

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: Corrosivo sulla pelle e sulle mucose

OECD 404 (pelle): corrosivo (coniglio) S 478, S479

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: Basandosi sui dati di tossicità sulla pelle si presuppone che questa sostanza possa causare gravi danni agli occhi

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: Non sensibilizzante. OECD 406 (Guinea Pig) S480

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: Questa sostanza non é da considerarsi CMR sulla base dei test eseguiti sul componente.

(f) cancerogenicità: Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: Questa sostanza non é da considerarsi CMR sulla base dei test eseguiti sul componente.

(g) tossicità riproduttiva: Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri: Questa sostanza non é da considerarsi CMR sulla base dei test eseguiti sul componente.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute: Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 795

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SANICID

Emessa il 15/02/2011 - Rev. n. 2 del 31/03/2015

7 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

LC50 (oncorhyncus mykiss) : 0,085 mg/l (96h)
EC50 (daphnia magna): 0,016 mg/l (48h)
IC50 (alghe): 0,025 mg/l (72 h)

Tossicità acuta Fattore M = 10

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:

Facilmente biodegradabile in impianti di fanghi attivi

OECD 301 D Closed-Bottle-Test: >70% (fanghi attivi) S1272

log Pow: 0,5

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:

Non si accumula negli organismi

BCF: 0,5

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri:

No

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

3082

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Dimetil alchil benzilammonio cloruro)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 9

Etichetta : 9

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 5 L

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SANICID

Emessa il 15/02/2011 - Rev. n. 2 del 31/03/2015

8 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

EmS : F-A, S-F

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 10.1. Reattività, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R22 = Nocivo per ingestione

R34 = Provoca ustioni

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SANICID

Emessa il 15/02/2011 - Rev. n. 2 del 31/03/2015

9 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
